

SINTESI METEO-CLIMATICA 2015

I tratti salienti dell'anno 2015 sono stati la scarsa piovosità (è stato l'anno meno piovoso dell'ultimo decennio) e le elevate temperature (con valori ben oltre la norma in particolare in primavera e in estate).

GENNAIO

Durante la prima metà del mese la circolazione atmosferica a grande scala è stata caratterizzata dalla presenza di un robusto campo di alta pressione, la cui posizione anomala ha consentito il transito di perturbazioni con una traiettoria nord-ovest sud-est sull'Europa centrale e la nostra Penisola. La posizione di protezione offerta dalle Alpi rispetto al predominante flusso in quota, ha favorito frequenti precipitazioni sul versante nord alpino, mentre il versante sudalpino, sottovento a tale flusso, ha registrato scarse precipitazioni. Sulla Lombardia infatti non si sono registrate precipitazioni per tutto il periodo, salvo sui rilievi alpini al confine con la Svizzera. Inoltre le temperature medie sono risultate al di sopra della norma del periodo e la circolazione nei bassi strati pressoché inesistente. Dalla seconda metà del mese si è assistito ad un radicale cambiamento della circolazione atmosferica in sede europea, in quanto l'alta pressione si è prima ritirata sul vicino Atlantico, per poi espandersi fino a latitudini settentrionali, consentendo così un abbassamento di latitudine del flusso perturbato atlantico, nonché la discesa di fredde correnti di origine sub-polare sull'Europa e sul Mediterraneo che hanno determinato un abbassamento dei valori termici. Sulla Lombardia si sono registrate precipitazioni significative tra il 15 e il 18 e tra il 21 e il 22 del mese. Tra il 24 e il 29 del mese la disposizione delle correnti in quota dai quadranti settentrionali non ha permesso ulteriori apporti pluviometrici. Dal 30 una ampia struttura depressionaria alimentata da aria fredda di origine polare ha influenzato le condizioni atmosferiche su buona parte dell'Europa, determinando un abbassamento dei valori termici anche sulla nostra regione.

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata lievemente superiore alla rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, lasciando registrare apporti pluviometrici medi mensili attorno ai 60 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di gennaio 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime lievemente più alte, con valori attorno ai 8°C; temperature minime confrontabili, con valori minimi attorno ai 0°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato superiore rispetto alla mediana degli ultimi 13 anni.

FEBBRAIO

Nei primi giorni del mese una vasta area depressionaria con centro d'azione sul Baltico ha continuato ad influenzare le condizioni atmosferiche di buona parte dell'Europa, consentendo l'ingresso di aria fredda di origine polare fin sul bacino del Mediterraneo, ove si è poi approfondita una circolazione depressionaria tra il 4 e il 5. Tale circolazione depressionaria, in azione sul Mediterraneo centrale dal 6 al 10, ha permesso l'ingresso di nuova aria fredda dall'Europa nord orientale sulle regioni settentrionali italiane. Durante questa prima decade si sono registrate poche precipitazioni sulla Lombardia e le uniche significative si sono avute tra il 5 e il 6, quando la quota neve sull'Appennino è scesa attorno ai 250 metri di quota, con pioggia mista a neve sulle zone pianeggianti dell'Oltrepò a partire da circa 100 metri di quota. Nevicate anche moderate si sono registrate sulla Pianura tra Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova. Da segnalare anche una certa dinamicità atmosferica nei bassi strati, con un regime anemologico particolarmente attivo sulle aree di Pianura. Dal giorno 10 e fino alle prime ore del 13 una struttura di alta pressione ha garantito tempo stabile e asciutto sulla nostra regione, mentre tra il 14 e il 16 la discesa di un vortice depressionario dal nord Atlantico ha determinato precipitazioni diffuse, con nevicate attorno ai 500 metri di quota e localmente al di sotto di tale quota sui settori più occidentali, con episodi di pioggia mista a neve fin sulla Pianura. Dal 17 al 20 scarsa circolazione atmosferica e tempo complessivamente stabile e asciutto sulla Lombardia. L'ultima decade del mese ha visto l'approfondimento di diverse circolazioni depressionarie sui settori meridionali del Mediterraneo Centrale. In questo periodo sulla Lombardia si sono registrate precipitazioni tra il 21 e il 22 e il 24.

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata più del doppio superiore alla rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici medi mensili attorno ai 125 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di febbraio 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime e minime pressoché in linea, con valori massimi attorno a 9°C; valori minimi attorno o prossimi a 0°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato in linea alla mediana degli ultimi 13 anni.

MARZO

Nei primi giorni del mese la circolazione sinottica è stata caratterizzata da un tenace campo di alta pressione su Europa occidentale e Mediterraneo meridionale e da un flusso zonale atlantico piuttosto attivo su Europa Centrale. Tale quadro sinottico è stato responsabile del forte gradiente di pressione che si è venuto a creare nei primi 5 giorni del mese su arco alpino e regioni settentrionali in genere. In particolare tra il 4 e il 5 del mese la Lombardia ha visto l'intensificazione dei venti, da moderati a forti in

pianura, fino a molto forti sui rilievi, con diffusi effetti di foehn e medie orarie fino a 24.8 m/s a Passo Spluga-SO, 23.2 m/s a Vercana-CO, 18.9 m/s a Veddasca-VA. Raffiche molto significative e fino a 39.4 m/s a Passo Spluga, 24.7 m/s a Toscolano Maderno-BS, 18.6 m/s ad Arconate-MI. Il 4 un'attiva perturbazione proveniente dal nord atlantico fa il suo ingresso sul Mediterraneo, andando a formare e ad approfondire una circolazione depressionaria sulle regioni centrali italiane e determinando così una fase di maltempo sulla Lombardia, ove nella giornata di sabato 5 si sono registrati episodi di neve localmente fino in pianura sul pavese. Dal 6 al 13 la Lombardia è stata raggiunta da fredde e asciutte correnti orientali in arrivo dai Balcani, con assenza di precipitazioni. Tra il 15 e il 17 una circolazione depressionaria sul Mediterraneo occidentale determina precipitazioni sui settori centro-occidentali della nostra regione, mentre dal 18 al 20 un debole promontorio anticiclonico ha garantito tempo stabile e asciutto. Tra il 21 e il 27 il bacino del Mediterraneo ha ospitato nuove circolazione depressionarie che hanno coinvolto anche la Lombardia, ove tra il 24 e il 26 del mese si sono registrate delle precipitazioni, localmente moderate. A fine mese flusso settentrionale stabile e assenza di precipitazioni.

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata inferiore, circa la metà, rispetto alla rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici medi mensili attorno ai 25 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di marzo 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime e minime in linea: valori massimi attorno a 15°C; minimi attorno a 5°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato superiore alla mediana degli ultimi 13 anni.

APRILE

A livello sinottico si è avuta una predominanza di un flusso in quota dai quadranti settentrionali, dovuto all'interazione tra un robusto campo di alta pressione sul Mediterraneo centro-occidentale e una profonda area depressionaria sui settori europei nord-orientali. Solamente verso la fine del mese si è assistito al transito di un'ampia ondulazione ciclonica che ha determinato anche forti precipitazioni. Durante il mese si sono registrate ben poche precipitazioni e concentrate quasi tutte tra il 17 e il 18 e tra il 26 e il 27. Per quanto riguarda il profilo termico, si sono avuti valori termici complessivamente in linea con la media del periodo nei valori minimi, lievemente al di sopra nei valori massimi. Da segnalare un regime anemologico vivace nei primi giorni del mese, in particolare il 1°, quando vi è stata

un'intensificazione dei venti dai quadranti settentrionali sulla Lombardia, con venti moderati o forti da nordovest ovest su tutta la regione per gran parte della giornata e a carattere di Foehn (medie orarie: 21.7m/s a Canzo M.Prasanto-CO; 17.5 m/s a Gerola Pescegallo-SO; 15.5 m/s a Livigno-SO; 13.2 m/s a Pieve S.Giacomo-CR; 13.1 m/s a Palidano di Gonzaga-MN; 9.5 m/s a Milano-Lambrate-MI, Rivolta d'Adda-CR).

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata lievemente superiore alla rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici medi mensili attorno a 80 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di aprile 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime lievemente superiori, con valori attorno a 20°C; temperature minime in linea, con valori attorno a 8°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato superiore alla mediana degli ultimi 13 anni.

MAGGIO

A livello sinottico la prima metà del mese è stata caratterizzata dalla presenza sul bacino centro-occidentale del Mediterraneo di un robusto e ampio campo di alta pressione, con il flusso perturbato atlantico costretto a transitare tra Europa Centrale e Settentrionale. Durante questo periodo la Lombardia ha visto il transito di modeste perturbazioni, la più significativa delle quali ha interessato la nostra regione il giorno 8. Nella seconda metà del mese si è invece assistito ad un netto cambiamento della circolazione atmosferica, con vortici depressionari e ampie saccature in discesa dal nord Europa: sulla Lombardia si sono registrate precipitazioni frequenti e maggiormente significative, come ad esempio nella giornata del 15, quando sui settori occidentali della regione si sono registrate cumulate pluviometriche abbondanti (165.4 mm/24h a Laveno Molo-VA, 144.8 mm/24h a Poggio S.Elsa-VA, 136 mm/24h a Cuveglio-VA).

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili si è attestata sugli stessi valori del mese precedente, di poco superiori alla rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici medi mensili attorno a 80 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di maggio 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano: temperature massime lievemente superiori, con valori attorno a 25°C; temperature minime in linea, con valori attorno a 14°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato pressochè in linea alla mediana degli ultimi 13 anni.

GIUGNO

Durante i primi 7 giorni dell'estate meteorologica 2015 un tenace e robusto campo di alta pressione porta la prima ondata di calore su buona parte dell'Europa e sul Mediterraneo e tra il 5 e il 6 sulla Lombardia si misurano valori termici intorno ai 35°C in Pianura. A causa dell'energia accumulata sottoforma di calore, nella giornata del 6 si verificano violenti temporali di calore su Alpi e Prealpi centro-orientali, con intensità orarie fino a 42.8 mm/h Piazzatorre-BG. Tra il 7 e l'8 il parziale cedimento di questo campo di alta pressione permette la discesa di rovesci e temporali anche sulle aree di Pianura. Dal 9 al 15 l'isolamento di un vortice depressionario sulla Penisola Iberica determina una risalita di aria molto calda e inizialmente stabile sulla Lombardia, con precipitazioni che tra il 9 e il 12 sono state isolate e a carattere temporalesco. Tra il 13 e il 14 il flusso proveniente dalla Penisola Iberica diventa via via più instabile, con precipitazioni da sparse a diffuse sulla nostra regione e anche di forte intensità. Il 16 tale vortice depressionario transita sulle regioni settentrionali italiane, apportando residua instabilità a carattere temporalesco sulla Lombardia. Nella seconda parte del mese una nuova e poderosa rimonta anticiclonica tra Europa centro-occidentale e meridionale ha determinato un periodo complessivamente stabile e asciutto sulla Lombardia, salvo sui settori centro-orientali che hanno risentito marginalmente del transito di alcune perturbazioni atlantiche in discesa da nord, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco e da isolate a sparse tra il 19 e il 20 e ancora il 23 e il 27. Proprio verso la fine del mese si sono registrati nuovi picchi termici in Pianura, uniti ad una totale assenza di precipitazioni (28,29 e 30).

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata in linea con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici mensili attorno a 75 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di giugno 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime e minime di qualche grado superiori alla media: massime attorno a 33°C, minime attorno a 21°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato di superiore alla mediana degli ultimi 13 anni.

LUGLIO

Durante il 2° mese dell'estate meteorologica si è avuta una persistenza di un regime tenace di alta pressione, il quale ha costretto il flusso perturbato atlantico a transitare oltre il 45° o il 50° di latitudine. Sul Mediterraneo, invece, i continui richiami di aria calda dal nord Africa hanno determinato un forte riscaldamento della massa d'aria a tutte le quote. Sulla Lombardia inoltre si è avuta forte azione di subsidenza sulle aree di Pianura, con cielo spesso sereno, assenza di precipitazioni e picchi termici anche oltre i 36/37°C; anche le minime hanno registrato forti anomalie positive, con valori che in Pianura si sono spesso attestati oltre i 23/24°C, ma con picchi anche di 26/27°C nelle aree urbane (Milano). Sulle aree alpine e prealpine si è avuta una maggiore variabilità, dovuta all'interazione locale del flusso con

l'orografia: il giorno 3 locali forti temporali colpiscono la Valchiavenna, la Valtellina e le Prealpi Orobie sul versante valtellinese e successivamente il giorno 5, 7, 8 e 17 nuovi temporali localmente di forte intensità hanno interessato il comparto alpino e prealpino. Da segnalare l'anomalia termica presente anche sui rilievi, con lo zero termico di frequente oltre i 4600-4800 metri e punte intorno ai 5000 metri. Solamente tra le giornate del 24 e 25 una perturbazione atlantica in transito a nord delle Alpi ha determinato qualche precipitazione sulle aree di Pianura e un calo generalizzato delle temperature, le quali sono rientrate su valori lievemente al di sopra della media di riferimento del periodo.

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata inferiore, quasi la metà, alla rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici mensili attorno ai 25 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di luglio 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime e minime di diversi gradi superiori: massime con valori attorno a 34°C; minime con valori attorno a 21°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato superiore alla mediana degli ultimi 13 anni.

AGOSTO

Anche l'ultimo mese dell'estate meteorologica ha visto una certa persistenza di un campo anticiclonico sull'Europa meridionale. Rispetto a luglio si è avuto un incremento dell'instabilità: tra il giorno 7 e 8 precipitazioni a carattere di rovescio e temporale sparso hanno interessato Alpi e Prealpi e tra il 9 e il 10 anche le aree di Pianura. Inoltre intorno a metà del mese e tra il giorno 23 e 24 altri rovesci e temporali sparsi di moderata intensità hanno interessato la nostra regione. Dal punto di vista termico si sono registrate temperature ben al di sopra della media del periodo, in particolare tra il 4 e il 9, tra il giorno 11 e 14 e tra il giorno 27 e il 31.

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata in linea con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici mensili attorno a 70 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di agosto 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime lievemente superiori, con valori attorno a 31°C; temperature minime pressoché in linea, con valori attorno a 18°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato in linea alla mediana degli ultimi 13 anni.

SETTEMBRE

Mese caratterizzato da precipitazioni oltre la media di riferimento del periodo e da valori termici in linea con la media. Durante i primi giorni del mese una circolazione depressionaria con centro d'azione tra Europa centrale e settentrionale ha determinato maggiore instabilità sulle regioni settentrionali italiane, con rovesci e temporali da sparsi a diffusi sulla Lombardia, in particolare dal 2 al 5. Dal giorno 6 al giorno 11 lo spostamento del centro depressionario prima sull'Europa orientale e poi nuovamente sull'Europa centrale ha determinato un flusso più stabile e secco sulla nostra regione. Tra il 13 e il 15 una vasta area depressionaria con centro d'azione sulle Isole Britanniche convoglia un flusso in quota umido e instabile da sudovest sulla Lombardia, con precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio e temporale e cumulate localmente abbondanti sui rilievi alpini e prealpini. Per quanto riguarda il regime termico durante questa prima metà del mese, dopo i primi 5 giorni con temperature ben al di sopra della media di riferimento (in particolare nei valori massimi, con picchi anche fin sui 33°C in Pianura), le stesse si sono poi riportate intorno alla media del periodo. Durante la seconda metà del mese si è mantenuta una certa dinamicità atmosferica, con il transito di due perturbazioni sulla nostra regione tra il 17 e il 19 e tra il 22 e il 23. Profilo termico della seconda metà del mese in linea con la media del periodo, salvo nella giornata del 25, quando in Pianura le massime hanno raggiunto localmente i 27°C.

PRECIPITAZIONI La mediana delle cumulate mensili è risultata superiore alla rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici medi mensili attorno ai 120 mm.

TEMPERATURA Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di settembre 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime in linea, con valori attorno a 25°C; temperature minime in linea, con valori attorno a 15°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato in linea alla mediana degli ultimi 13 anni.

OTTOBRE

Mese iniziato con una certa dinamicità atmosferica e con precipitazioni frequenti sulla nostra regione, mentre la seconda parte del mese ha visto poche precipitazioni e quasi tutte concentrate in un unico giorno. Nei primi 4 giorni del mese un vortice depressionario ad ovest delle Alpi ha determinato

precipitazioni da sparse a diffuse sulla Lombardia. Tra il 5 e il 6 un intervallo anticiclonico ha permesso una maggiore stabilità atmosferica e tempo asciutto; dal giorno 7 al giorno 11 l'approfondimento di nuovi circolazioni depressionarie sul Mediterraneo meridionale ha favorito le regioni centro-meridionali italiane, mentre sulla Lombardia si sono registrate precipitazioni generalmente sparse e solo localmente significative. Tra il 12 e il 16 un vortice depressionario, con centro a nord delle Alpi, determina una nuova fase di maltempo sulla nostra regione, mentre dal 17 al 27 non si sono registrate precipitazioni significative. Solamente nella giornata del 28 si sono avute delle precipitazioni diffuse e con cumulate significative nell'arco di 24 ore.

PRECIPITAZIONI La mediana delle cumulate mensili è risultata superiore alla rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, con apporti pluviometrici medi mensili attorno ai 125 mm.

TEMPERATURA Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di ottobre 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime pressochè in linea, con valori attorno a 17°C; temperature minime in linea, con valori minimi attorno a 15°C

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato pressochè in linea alla mediana degli ultimi 13 anni.

NOVEMBRE

Rispetto al 2014, l'ultimo mese dell'autunno meteorologico ha visto una netta predominanza di un'ampia e robusta area di alta pressione su Europa e bacino del Mediterraneo, con le perturbazioni atlantiche costrette a transitare oltre il 50° di latitudine e talvolta anche oltre il 55°. Sulla Lombardia non si sono registrate precipitazioni durante le prime due decadi del mese. Solamente tra il 21 e il 24 un'ampia saccatura proveniente dal nord Europa ha determinato un netto cambiamento della circolazione atmosferica. Sulla Lombardia però, a causa della disposizione sfavorevole delle correnti in quota, si sono registrate solamente delle deboli precipitazioni, con cumulate non significative. Anche verso la fine del mese una nuova saccatura ha interessato la nostra Penisola, favorendo però maggiormente le regioni centro-meridionali italiane. Sulla Lombardia il mese ha fatto registrare una forte anomalia negativa nel campo delle precipitazioni. Dal punto di vista delle temperature, il mese ha fatto registrare valori termici ben oltre la media (fino a 23°C in Pianura l'8) e solamente l'ultima decade del mese si è visto un rientro dei valori termici nella media del periodo.

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata pressochè nulla, considerando che la mediana delle cumulate degli ultimi 13 anni si è attestata attorno ai 125 mm.

TEMPERATURA: : Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di dicembre 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime lievemente superiori, con valori attorno a 13°C; temperature minime in linea, con valori attorno a 5°C

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato sensibilmente superiore alla mediana degli ultimi 13 anni.

DICEMBRE

Mese decisamente anomalo sia dal punto di vista pluviometrico, sia termico, a causa della predominanza di una vigorosa struttura di alta pressione sul Mediterraneo Centrale. Sulla Lombardia non si sono registrate precipitazioni significative per l'intero mese, prolungando così la forte anomalia pluviometrica negativa iniziata a novembre. Anche il profilo termico ha visto temperature costantemente sopra la media del periodo, in particolare nei valori massimi (l'8, il 17, il 18 e il 20). Da considerare la scarsa circolazione nei bassi strati che ha contraddistinto tutto il mese.

PRECIPITAZIONI: La mediana delle cumulate mensili è risultata pressochè nulla, considerando che la mediana delle cumulate degli ultimi 13 anni si è attestata attorno ai 70 mm.

TEMPERATURA: Confrontando la mediana delle temperature massime e minime mensili in pianura del mese di dicembre 2015, con la rispettiva mediana degli ultimi 13 anni, si rilevano temperature massime e minime lievemente superiori: massime con valori attorno a 9°C; minime con valori attorno a 2°C.

RADIAZIONE: Il soleggiamento nel mese è risultato di inferiore alla mediana degli ultimi 13 anni.

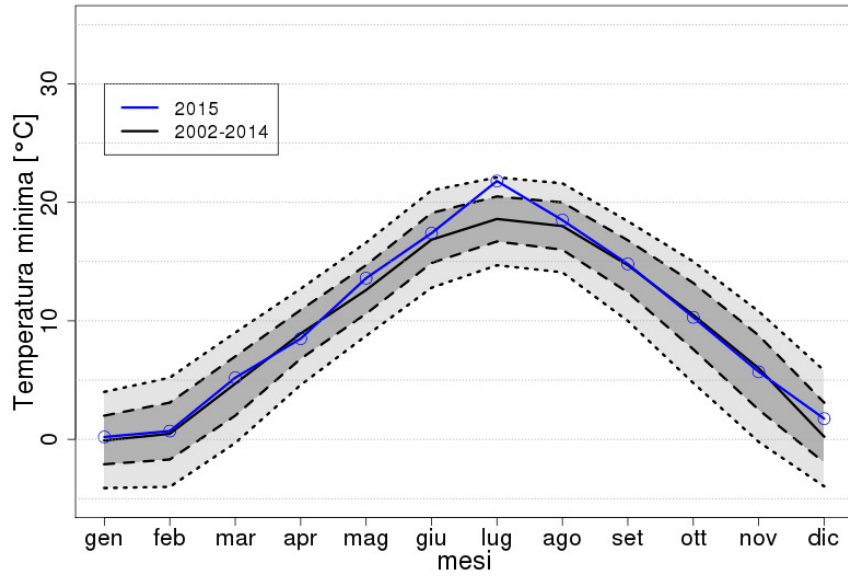


Fig 1: Temperature minime

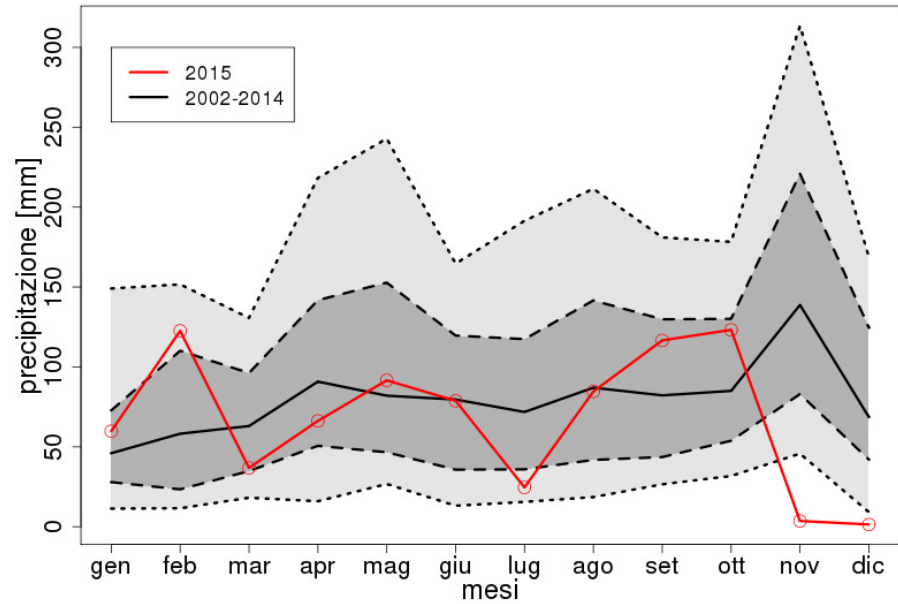


Fig 3: Precipitazioni

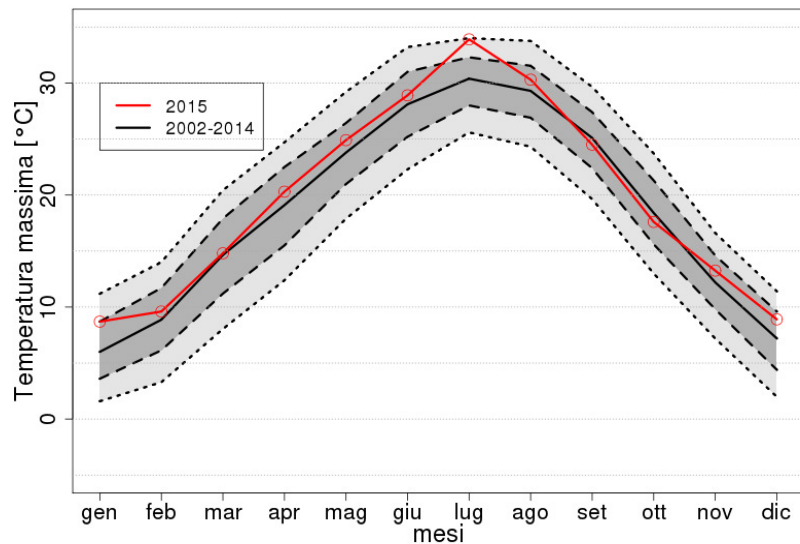
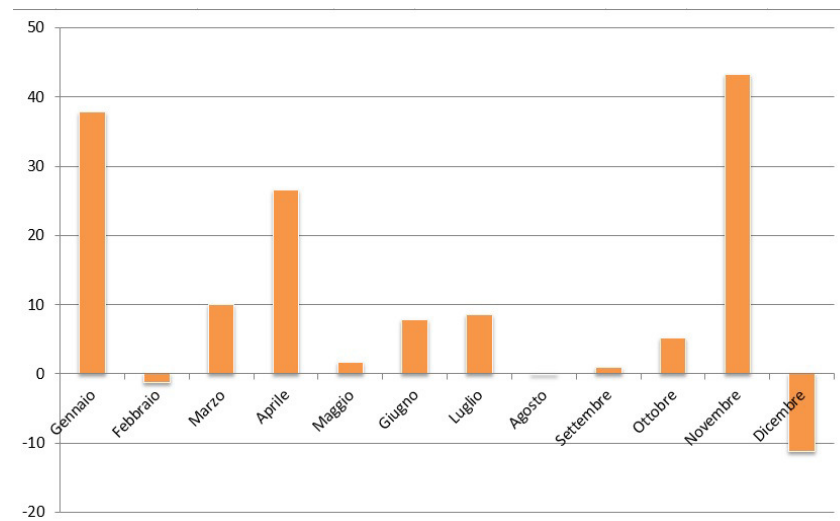


Fig 3: Temperature massime



Radiazione solare: confronto% tra 2015 vs 2002-2014

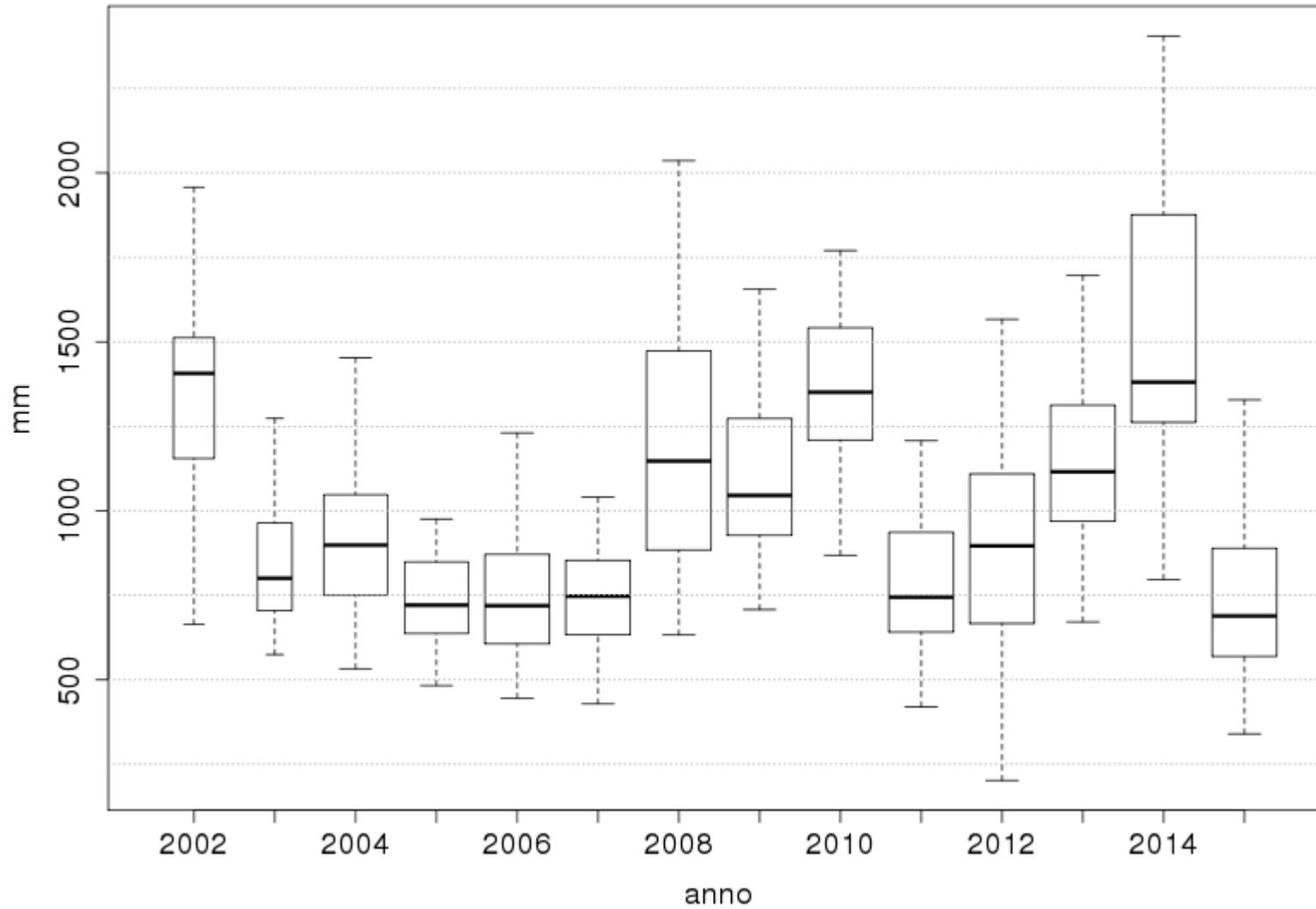


Fig 5 Cumulate Annue

Legenda

Fig 1 La temperatura minima media mensile delle stazioni di pianura della Lombardia appartenenti alla rete di misura di ARPA Lombardia. La linea blu rappresenta la mediana della distribuzione delle temperature minime medie mensili calcolate a partire dalle osservazioni medie orarie osservate dalle stazioni nel 2015. La linea nera continua rappresenta la mediana della distribuzione che si ottiene considerando il periodo dal 2002 al 2014; la banda grigio scuro delimita l'area compresa fra il 25-esimo e il 75-esimo percentile della distribuzione considerando il periodo dal 2002 al 2013, mentre la banda grigia più chiara delimita l'area compresa fra il 10-imo e il 90-esimo percentile.

Fig 2 La temperatura massima media mensile delle stazioni di pianura della Lombardia appartenenti alla rete di misura di ARPA Lombardia. La linea rossa rappresenta la mediana della distribuzione delle temperature massima medie mensili calcolate a partire dalle osservazioni medie orarie osservate dalle stazioni nel 2015. La linea nera continua rappresenta la mediana della distribuzione che si ottiene considerando il periodo dal 2002 al 2014; la banda grigio scuro delimita l'area compresa fra il 25-esimo e il 75-esimo percentile della distribuzione considerando il periodo dal 2002 al 2014, mentre la banda grigia più chiara delimita l'area compresa fra il 10-imo e il 90-esimo percentile.

Fig 3 La cumulata media mensile delle stazioni di pianura della Lombardia appartenenti alla rete di misura di ARPA Lombardia. La linea rossa rappresenta la mediana della distribuzione delle cumulate medie mensili calcolate a partire dalle osservazioni medie orarie osservate dalle stazioni nel 2015. La linea nera continua rappresenta la mediana della distribuzione che si ottiene considerando il periodo dal 2002 al 2014; la banda grigio scuro delimita l'area compresa fra il 25-esimo e il 75-esimo percentile della distribuzione considerando il periodo dal 2002 al 2014, mentre la banda grigia più chiara delimita l'area compresa fra il 10-imo e il 90-esimo percentile.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Settore Tutela dai Rischi Naturali

U.O. Servizio meteorologico e rete idro-meteo regionale

Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it